



PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI/DELLE RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

**AVVISO n. 9/2024
Parco Lombardo della Valle del Ticino
Presidente e componente del Consiglio di Gestione**

L'Ente di diritto pubblico di gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino (di seguito Ente Parco), di cui fa parte Città metropolitana di Milano, è stato istituito in attuazione della Legge regionale 9 gennaio 1974, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni. L'Ente Parco ha sede in Via Isonzo, 1 - 20013 Magenta (MI).

Il Consiglio di Gestione è l'organo di amministrazione dell'Ente, attua gli indirizzi programmatici formulati dalla comunità del parco per il conseguimento dei fini statutari (art. 14 dello Statuto). Il Consiglio di Gestione è composto dal Presidente e da quattro consiglieri eletti dalla Comunità del Parco, uno dei quali su designazione della Giunta regionale, scelti tra coloro che hanno i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e che, per studi compiuti, per esperienze lavorative maturate, per cariche pubbliche ricoperte, abbiano acquisito una speciale competenza tecnica o amministrativa. Tali requisiti devono essere tutti posseduti al momento dell'elezione e devono essere attestati nei curricula. Non possono essere eletti nel Consiglio di Gestione i membri della Comunità del Parco. Si applicano ai componenti del Consiglio di Gestione le cause di incompatibilità e ineleggibilità nonché la normativa dei permessi e delle aspettative per l'esercizio della carica, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) (art. 13). Il Consiglio di Gestione dura in carica cinque anni e comunque fino all'insediamento del nuovo consiglio. I componenti del Consiglio di Gestione che surrogano consiglieri cessati dalla carica anzitempo per qualsiasi causa restano in carica per il periodo residuo del mandato amministrativo dei componenti sostituiti. In caso di rinnovo anticipato e contemporaneo dell'intero Consiglio di Gestione, il nuovo consiglio dura in carica per un intero mandato amministrativo (art. 16).

Il Presidente dell'Ente Parco è il legale rappresentante ed è il responsabile dell'amministrazione del Parco (art. 22). È eletto dalla Comunità del Parco, a maggioranza assoluta dei voti, tra coloro che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale e che, per studi compiuti, per esperienze lavorative maturate, per cariche pubbliche ricoperte, abbiano acquisito una speciale competenza tecnica o amministrativa. Tali requisiti devono essere tutti posseduti al momento dell'elezione e devono essere attestati nei curricula di candidatura. Non può essere eletto Presidente un componente della Comunità del Parco. Valgono per il Presidente le cause di incompatibilità e ineleggibilità previste per i componenti del Consiglio di Gestione. Il Presidente dura in carica cinque anni e comunque fino all'elezione del suo successore (art. 20).

Ai componenti del Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, è corrisposta un'indennità annuale nella misura stabilita dalla Comunità del Parco, secondo le normative vigenti.

Dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza della Comunità del Parco chiamata ad eleggere il Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 20, comma 2 dello Statuto, viene formato e reso pubblico un elenco, corredato dai curricula, contenente le candidature presentate dalle province, sia singolarmente che unitariamente o sottoscritte da almeno un quinto dei comuni del Parco o da comuni per un numero di quote corrispondenti ad almeno un quinto del totale delle quote. Ogni comune o provincia

può sottoscrivere una sola candidatura per la carica di Presidente e una per la carica di componente del Consiglio di Gestione.

La Città metropolitana di Milano può presentare una candidatura per la carica di Presidente e una per la carica di componente del Consiglio di Gestione.

Il Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22 dicembre 2014, provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni sulla base di un apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 16/04/2015, modificato con deliberazione n. 20 del 23/09/2020 e n. 28 del 26/07/2023 (di seguito Regolamento Nomine). Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Nomine, occorre procedere alla raccolta delle candidature per la carica di **Presidente** e di **componente del Consiglio di Gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino**, da sottoporre alla successiva elezione della Comunità del Parco.

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo dal 04/07/2024 fino alle ore 15.00 del 05/08/2024.

1. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

A norma dell'art. 5, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura:

- a) i soggetti interessati a rivestire la carica;
- b) i/le componenti del Consiglio metropolitano;
- c) gli ordini professionali e le università con sede sul territorio della Città metropolitana;
- d) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana.

In applicazione dell'art. 5 punto 2 del Regolamento Nomine, ogni proponente può presentare un numero di candidati/e pari a: DUE. Nel modulo di presentazione della candidatura deve essere indicato per quale carica si intende presentare la candidatura (Presidente e/o membro del Consiglio di Gestione). In assenza di indicazioni, la candidatura si intenderà presentata per entrambe le cariche.

2. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Nomine costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente, dagli statuti o da norme speciali al momento della presentazione della domanda;
- b) l'insussistenza delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012;
- c) il non essere sottoposto/a a misure di prevenzione e il non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- d) il non avere subito condanne penali e il non avere in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- e) il non trovarsi in stato fallimentare, ovvero assoggettati ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione del proprio fallimento o al proprio assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- f) il non essere amministratori o amministratrici di società che si trovino in stato fallimentare ovvero assoggettate ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla

- dichiarazione del relativo fallimento o al relativo assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
- g) il non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la carica di amministratore o amministratrice di organismo a totale o parziale partecipazione pubblica, che abbia chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi;
 - h) il non trovarsi, comunque, in condizioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città metropolitana di Milano o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
 - i) il non essere stato/a revocato/a da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia /Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi del successivo art. 9;
 - l) il rispetto dei termini di presentazione della domanda stabiliti nell'avviso;
 - m) l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato/a, fatta salva l'ipotesi di autocandidatura;
 - n) la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3;
 - o) la completezza documentale della domanda in relazione alle previsioni dell'avviso.

L'art. 4 dello stesso Regolamento Nomine prevede inoltre che, ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, comma 2, nonché le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di esclusione previste dalla normativa vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi/e dalla nomina o designazione di rappresentante della Città metropolitana presso organismi partecipati:

- a) coloro che si trovino in conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città metropolitana di Milano o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- b) coloro che siano stati/e revocati/e da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia/Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento;
- c) coloro che siano stati/e nominati/e consecutivamente per due volte nello stesso organismo, su nomina, designazione o indicazione di Città metropolitana di Milano, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima carica, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo;
- d) i componenti e le componenti della Commissione di esperti di cui all'art. 6 per la durata del mandato della Commissione.

Il sopravvenire, nel corso della carica, di una delle cause di esclusione sopradette, comporta la revoca della nomina.

È fatto divieto al/alla nominato/a in organismo partecipato dalla Città metropolitana di essere nominato/a o designato/a a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

3. REQUISITI

I CANDIDATI E LE CANDIDATE AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE O AMMINISTRATRICE negli organi degli Enti partecipati devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, di natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.

Il **Curriculum Vitae redatto secondo il modello allegato** (Allegato B) dovrà contenere gli elementi utili ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art. 3, comma 5, del Regolamento Nomine.

Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal/dalla candidato/a nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.

Possono essere nominati/e componenti del Consiglio di Amministrazione i soggetti che abbiano i requisiti per essere eletti/e consiglieri/e comunali e provinciali e non rientrino nelle previsioni di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità previste dalla normativa vigente per tale carica.

Si precisa che alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di conferire cariche in organi di governo negli enti e società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, s.m.i all'art. 5, c. 9, terzo periodo).

Ai sensi della Legge n. 296/2006, art. 1 c. 734 (L. finanziaria 2007), non può essere nominato/a componente del Consiglio di Amministrazione chi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono pervenire esclusivamente attraverso l'applicativo "[Servizi on line](#)" di Città metropolitana di Milano.

È possibile accedere all'applicativo esclusivamente con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) utilizzando il link predisposto.

In caso di problemi di accesso all'applicativo "Servizi on line" di Città metropolitana di Milano, è necessario contattare il servizio competente all'indirizzo indicato sul sito.

Non verranno prese in considerazione le proposte di candidatura presentate con altre modalità, prive di sottoscrizione autografa o in digitale, pervenute oltre i termini indicati dal presente avviso o non complete della documentazione richiesta, anche se già trasmessa o allegata a precedenti candidature, a pena di esclusione.

4.1. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata direttamente dal soggetto interessato** a rivestire la carica, verrà considerata valida se completa di:

- modulo "*Candidatura per la nomina e/o designazione dei/delle rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati*" (Allegato A), compilato **IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato o dalla candidata**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine;
- *Curriculum Vitae*, in lingua italiana, del candidato o della candidata, compilato **IN OGNI SUO CAMPO** utilizzando il modulo di cui all'Allegato B, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione;
- *Copia documento d'identità* in corso di validità.

4.2 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA B), C) E D) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia presentata da componenti del Consiglio metropolitano, ordini professionali e università con sede sul territorio della Città metropolitana, associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana, la candidatura verrà considerata valida se la documentazione inviata sarà completa di:

- modulo **“Presentazione della Candidatura”** (Allegato C) compilato **IN OGNI SUA PARTE** e **sottoscritto dal soggetto che presenta il candidato, corredato da Copia del documento d'identità del presentatore**;
- modulo **“Accettazione della candidatura”** (Allegato D), compilato **IN OGNI SUA PARTE** e **sottoscritto dal candidato o dalla candidata**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4;
- **Curriculum Vitae** del candidato o della candidata (**utilizzando il modulo di cui all'Allegato B**), in lingua italiana, compilato **IN OGNI SUO CAMPO**, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione e **sottoscritto**. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione;
- **Copia documento d'identità** in corso di validità del candidato o della candidata.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AVVISO

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte alla verifica di ammissibilità e di idoneità da parte della Commissione di Esperti, nominata dal Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

La Commissione di Esperti potrà chiedere alle candidate e ai candidati ulteriore documentazione e convocarli/e per specifiche audizioni.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità - ineleggibilità, sono disponibili sul sito dell'Ente www.cittametropolitana.mi.it all'indirizzo Home > Conosci la Città metropolitana > Nomine > Avvisi > Moduli e norme:

- il Regolamento Nomine;
- le norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia;
- lo statuto dell'organismo partecipato, selezionandolo nell'elenco Enti partecipati.

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento Nomine, saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana gli atti di nomina o di designazione *corredati dai curriculum vitae dei/delle nominati/e o designati/e* e gli atti di revoca dei/delle rappresentanti della Città metropolitana nonché l'elenco dei nominativi e i curriculum vitae di coloro che siano stati giudicati idonei a rivestire la carica dalla Commissione di esperti.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Segreteria Generale, dott. Dario Gino Rigamonti. Il Servizio Supporto giuridico agli organismi partecipati e nomine è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento: tel. 02.7740.2614-2455-2020 - nomine@cittametropolitanamilano.it.

Copia integrale del presente Avviso verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Città metropolitana.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali di persone fisiche, denominata "Organismi partecipati: candidature e nomine/designazioni", è consultabile sul sito dell'Ente www.cittametropolitana.mi.it all'indirizzo [Home > Utilità > Privacy Policy > Informativa dati personali](#).

Il Sindaco della Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Documento firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegati quali parti integranti del presente Avviso:

- *Candidatura per la nomina e/o designazione dei/delle rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati - Allegato A*
- *Presentazione della Candidatura - Allegato C e Accettazione della candidatura - Allegato D*
- *Curriculum Vitae - Allegato B*